



Domenica 3 aprile 2022



CHI È SENZA PECCATO?

Continuando l'appello quaresimale alla conversione di un Dio amorevole che vuole felicità per le sue creature, la liturgia ci presenta un altro tassello significativo tratto dalla vita reale.

Gesù è nel tempio, luogo di Dio in cui i sacerdoti sono preposti alla custodia del bene, applicando la sua Legge. Dunque il destino della donna sorpresa in flagrante adulterio pare segnato.

Eppure, la Legge è stata consegnata da Dio a Mosè per il bene e la felicità del suo popolo. Gesù si sarà chiesto se certe punizioni definitive siano davvero la volontà di un Padre misericordioso. Oggi forse non avremmo dubbi a giudicare, scivolando nell'estremo opposto: magari svaluteremmo l'adulterio, ridotto a scappatella, fragilità, momento di crisi. Il Maestro è però ben chiaro, intimandole di non peccare più.

Piuttosto, quello che sfugge a scribi e farisei è il valore di questa donna. Sì, ha peccato gravemente. Ma da dove nasce il suo errore? Cosa ha subito, cosa sta provando? Può ancora dare cose buone all'umanità nel secondo tempo della sua vita?

I custodi della moralità spesso dimenticano un aspetto fondamentale: cosa avrebbero fatto loro, al suo posto? Il Dio che conosce a fondo ogni persona sarebbe così duro e irreprensibile?

La frase inattesa di Gesù ci rimette tutti sullo stesso piano: **tutti pecciamo nella vita, tutti abbiamo bisogno di riconciliarci con Dio.**

Dopo l'Angelus di domenica 27 marzo

Cari fratelli e sorelle!

*È passato più di un mese dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina, dall'inizio di questa guerra crudele e insensata che, come ogni guerra, rappresenta una sconfitta per tutti, per tutti noi. **C'è bisogno di ripudiare la guerra**, luogo di morte dove i padri e le madri seppelliscono i figli, dove gli uomini uccidono i loro fratelli senza averli nemmeno visti, dove i potenti decidono e i poveri muoiono.*

***La guerra non devasta solo il presente, ma anche l'avvenire di una società.** Ho letto che dall'inizio dell'aggressione all'Ucraina un bambino su due è stato sfollato dal Paese. Questo vuol dire distruggere il futuro, provocare traumi drammatici nei più piccoli e innocenti tra di noi. Ecco la bestialità della guerra, atto barbaro e sacrilego!*

*La guerra non può essere qualcosa di inevitabile: **non dobbiamo abituarci alla guerra!** Dobbiamo invece convertire lo sdegno di oggi nell'impegno di domani. Perché, se da questa vicenda usciremo come prima, saremo in qualche modo tutti colpevoli. **Di fronte al pericolo di autodistruggersi, l'umanità comprenda che è giunto il momento di abolire la guerra, di cancellarla dalla storia dell'uomo prima che sia lei a cancellare l'uomo dalla storia.***

Prego per ogni responsabile politico di riflettere su questo, di impegnarsi su questo! E, guardando alla martoriata Ucraina, di capire che ogni giorno di guerra peggiora la situazione per tutti. Perciò rinnovo il mio appello: basta, ci si fermi, tacciano le armi, si tratti seriamente per la pace! Preghiamo ancora, senza stancarci, la Regina della pace, alla quale abbiamo consacrato l'umanità, in particolare la Russia e l'Ucraina, con una partecipazione grande e intensa, per la quale ringrazio tutti voi.



AVVISI

Martedì 5 aprile – ore 20.30 – oratorio di Gardolo

Incontro del consiglio pastorale di Canova e di Gardolo

Ogni mercoledì a Gardolo, alla s. messa delle ore 08.00, seguirà un momento di **Adorazione eucaristica**

Giovedì 7 aprile – ore 20.00 – chiesa di Gardolo

Ora di adorazione a cura dell'O.F.S.

Venerdì 8 aprile – ore 20.00 – chiesa di Gardolo

VIA CRUCIS, animata dal gruppo di catechesi di V elementare



CONFESSIONI INDIVIDUALI – chiesa di Gardolo

Venerdì 8 aprile: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato 9 aprile: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00

S. MESSE



Lunedì 4 aprile ore 08.00	Gardolo	+ Michelon Emilia
Martedì 5 aprile ore 08.00	Gardolo	+ Mariuccia <i>in onore di san Giovanni Paolo II</i>
Mercoledì 6 aprile ore 08.00	Gardolo	+ Pedrolli Pierina e famigliari
Giovedì 7 aprile ore 08.00	Gardolo	+
Venerdì 8 aprile ore 08.00	Gardolo	+
ore 18.00	Canova	
Sabato 9 aprile ore 20.00	Gardolo	+ Gentilini Pio e Dina + Marco + Giustina + madre Speranza + Nollì Rosalia
Domenica 10 aprile	ore 08.00 Gardolo	+ Beniamino + Ottavio + Faustini Enrico + fam. Forti Aldo, Tullia e Adelina + Romano + Tezzon Maria Matilde e Conci Fiorenzo + Micheli Gianni + Giuseppina
Domenica delle Palme	ore 09.30	a Canova: Per la comunità
	ore 10.30	a Gardolo: Per la comunità

Canonica di Gardolo: tel. 0461/990231 - e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu

L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.30